

Codice A1813C

D.D. 4 dicembre 2025, n. 2449

Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di "Completamento sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO)" Codice intervento TO_A18_L213_23_010 - CUP J78H25000070002". Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/1990 e dell'art. 38 del D.Lgs 36/2023...



ATTO DD 2449/A1813C/2025

DEL 04/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di “Completamento sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO)” Codice intervento TO_A18_L213_23_010 - CUP J78H25000070002”. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/1990 e dell’art. 38 del D.Lgs 36/2023, in forma semplificata e in modalità asincrona.

Premesso che :

l’articolo 1 della Legge 213/2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, dispone al comma 464, l’assegnazione alle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti diretti per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028; per la Regione Piemonte il contributo annuo è di € 4.115.000,00;

secondo il disposto del comma 464 della Legge 213/2023 la Regione Piemonte è assegnataria del contributo annuale da impiegare per investimenti diretti per i quali è soggetto attuatore;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2-826/2025/XII del 26 febbraio 2025 (di seguito DGR) approva nove opere pubbliche riportate nell’allegato A1 alla Deliberazione medesima di cui uno per la messa in sicurezza degli edifici di competenza della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e otto per la messa in sicurezza del territorio di competenza della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

con nota n. 8383 del 27/02/2025 il Settore infrastrutture e pronto intervento ha trasmesso al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) – Ufficio 2 l’atto di individuazione degli interventi oggetto di finanziamento, completo per ciascun intervento del Codice Unico di Progetto (CUP) e del relativo importo;

le singole Direzioni regionali assegnatarie delle risorse per la realizzazione degli interventi sono responsabili dell'attuazione degli stessi e si impegnano, direttamente o tramite l'esternalizzazione di servizi, nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione necessarie. Esse sono responsabili, inoltre, per ciascun intervento del monitoraggio, della rendicontazione e della conservazione della documentazione, nonché dell'implementazione della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP – MOP) previsti;

in particolare, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (A1800A) risulta - tramite il Settore Tecnico regionale di Città Metropolitana di Torino (A1813C) - soggetto attuatore cui compete la realizzazione del seguente intervento:

- codice intervento TO_A18_L213_23_010 – CUP J78H25000070002: Completamento sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO), di importo di euro 800.000,00;

con Determina Dirigenziale n. 573/A1800A/2025 del 21/03/2025 è stata approvata la scheda di progetto contenente la descrizione del progetto, il cronoprogramma procedurale e finanziario e il quadro economico dell'intervento;

con Determina della Direzione A1800A n. 1167/A1800A/2025 del 12/06/2025 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto il Dirigente del Settore Tecnico della Città Metropolitana di Torino, Ing. Daniele Caffarengo;

dato atto che:

con Determina a contrarre n. 1291 dell'8/07/2025 è stato approvato il DIP redatto dal Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 41 c. 2 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, unitamente alla documentazione da porre a base della procedura di selezione dell'affidatario del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

con Determina n. 1640 del 21/08/2025 si è provveduto ad aggiudicare il suddetto servizio alla società di ingegneria Sertec S.r.l., con sede in Strada Provinciale 222, n. 31, 10010 Loranze (TO) – P.IVA 00495550014;

in data 16/09/2025 con prot. 40967, il progettista incaricato ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento "Completamento sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese" ai sensi della sezione II dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), composto dai seguenti elaborati:

- Elaborati descrittivi:
 - Relazione tecnica
 - Relazione paesaggistica
 - Relazione idrologico – idraulica
 - Relazione geologica
 - Relazione geotecnica
 - Elenco prezzi
 - Computo metrico estimativo
 - Stima incidenza della manodopera
 - Quadro economico
 - Disciplinare tecnico descrittivo
 - Prime indicazioni sulla sicurezza

- Prime indicazioni piano di manutenzione
- Cronoprogramma
- Elenco ditte espropri/occupazioni
- Elaborati grafici:
 - Corografia
 - Planimetria catastale
 - Planimetria di rilievo
 - Planimetria di progetto
 - Profilo longitudinale di progetto
 - Sezioni tipo
 - Planimetria di cantiere
 - Piano particellare

in data 6/10/2025 il Responsabile del Settore scrivente, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, ha sottoscritto, in contraddittorio con il progettista incaricato, l'atto di verifica del Progetto di fattibilità tecnico economica redatto ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e della sez. IV allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023;

le opere in progetto sono escluse dalla valutazione d'impatto ambientale ai sensi del punto 3 dell'allegato alla D.G.R. 30 ottobre 2020, n°6-2173 *“Indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di «opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua», di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006”*, in quanto non costituiscono confinamenti ma protezioni spondali;

con nota prot. n. 49937 del 10/11/2025, è stata data comunicazione di avvio del procedimento, con contestuale convocazione della conferenza dei servizi semplificata e asincrona ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/90 e dell'art. 38 del D.Lgs 36/2023, al fine di ottenere, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

Con la suddetta nota sono stati invitati a partecipare alla conferenza i seguenti soggetti interessati:

- Comune di Ronco Canavese
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio
- Città Metropolitana di Torino - Dipartimento ambiente e sviluppo sostenibile - Unità specializzata Tutela Fauna e Flora

Rilevato che:

- la Città Metropolitana di Torino - Dipartimento ambiente e sviluppo sostenibile - Unità specializzata Tutela Fauna e Flora, con nota prot. 181380 del 20/10/2025 (protocollo regionale 46601 del 21/10/2025) ha evidenziato la necessità di prevedere una scala di risalita per l'ittiofauna comprendente entrambi i salti di fondo previsti nell'intervento e di motivare l'impiego di massi cementati in luogo a massi sciolti per la realizzazione delle scogliere;
- con nota prot. 48111 del 29/10/2025 il Settore scrivente ha trasmesso all'Unità specializzata Tutela flora e fauna della Città Metropolitana di Torino la documentazione integrativa a sostegno delle scelte progettuali effettuate, in merito all'intasamento dei giunti di platee e scogliere in massi ed alla scarsa efficacia di una scala di risalita limitata a due soli salti di fondo, a fronte della presenza di discontinuità (briglie e controbriglie) lungo il tratto d'alveo;
- con nota prot. 190989 del 3/11/2025 (protocollo regionale n. 48662 pari data), la Città

Metropolitana di Torino - Unità specializzata Tutela Fauna e Flora, sulla base di quanto sopra evidenziato, ha rilasciato parere favorevole all'intervento, derogando alla necessità della scala di risalita in considerazione del fatto che il tratto interferito è già pesantemente compromesso dalla presenza di briglie a monte che inficiano del tutto il libero spostamento della fauna, rendendo poco utile una rampa di monta che tuttavia andrebbe ad artificializzare ulteriormente l'alveo;

- con nota prot. 24589 del 6/11/2025 (protocollo regionale n. 49544 pari data) la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, in merito alla tutela archeologica, ha espresso parere favorevole, non ritenendo necessaria l'attivazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 36/2023.
- nella medesima comunicazione la Soprintendenza ha espresso parere favorevole dal punto di vista paesaggistico pur non costituendo ciò autorizzazione paesaggistica così come definita dal D.Lgs. 42/2004 sebbene funga da parere propedeutico;
- con nota prot. 4493 del 7/11/2025 (pervenuta in data 10/11/2025 con prot. 49765) il Comune di Ronco Canavese ha espresso parere favorevole all'esecuzione dell'intervento e contestualmente richiesto una proroga di 30 giorni del termine della Conferenza dei Servizi, per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica, sulla base del parere della Commissione Locale Paesaggio – presso l'Unione Montana Valli Orco e Soana – e di quello successivo, vincolante, della Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio;
- il Settore scrivente con D.D. 2175/A1813C/2025 del 7/11/2025 ha rilasciato l'Autorizzazione Idraulica n. 94/2025 ai sensi del R.D. 523/1904, contenente prescrizioni da attuare nella fase di progettazione esecutiva e nell'esecuzione dei lavori;
- il Settore scrivente, con nota prot. 49937 del 10/11/2025, ha concesso una proroga di 15 giorni sui termini di scadenza della Conferenza dei Servizi, individuando quale nuova data il 21/11/2025;
- le eventuali prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 9, del D.Lgs 22/01/2004, n. 42 e s.m.i saranno recepite in sede di progettazione esecutiva degli interventi;

preso atto delle determinazioni positive rese dagli Enti intervenuti sul presente livello di progettazione di fattibilità tecnico economica, comprese le prescrizioni vincolanti per l'approvazione del medesimo, tenendo conto delle esigenze istruttorie rappresentate dagli Enti e Soggetti coinvolti, che saranno integrate nella successiva fase progettuale esecutiva;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. n. 213 del 30 dicembre 2023, art. 1, commi dal 464 al 468;
- D.G.R. n. 2-826/2025/XII del 26/02/2025 di approvazione dell'elenco dei progetti;
- R.D. 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- L. 7 agosto 1990, n. 241 " Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 82 del 07 Marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 11-739 del 31/01/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;
- L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.";

determina

Di dare atto che, nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di "Completamento sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO)" Codice intervento TO_A18_L213_23_010 - CUP J78H25000070002", convocata con nota del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino prot. n. 49937 del 10/11/2025, sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- **Città Metropolitana di Torino - Unità specializzata Tutela Fauna e Flora** – nota n. 190989 del 3/11/2025 (ns. prot. n. 48662 del pari data);
- **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino** – nota prot. 24589 del 6/11/2025 (ns. prot. 49544 pari data);
- **Comune di Ronco Canavese** – nota prot. n. 4493 del 7/11/2025 (ns. prot. n. 49765 del 10/11/2025);
- **Settore tecnico regionale Città Metropolitana di Torino** – Autorizzazione idraulica n. 95/2025 rilasciata con D.D. n. 2175/A1813C/2025;

di concludere la conferenza dei servizi decisoria con esito positivo, e di approvare in linea tecnica ed economica il PFTE suddetto, alla luce delle posizioni espresse dalle amministrazioni coinvolte, dando atto che le prescrizioni espresse dagli Enti saranno recepite e integrate all'interno del progetto esecutivo e in fase di esecuzione dei lavori;

di dare atto che le eventuali prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 9, del D.Lgs 22/01/2004, n. 42 e s.m.i saranno recepite in sede di progettazione esecutiva degli interventi.

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla comunicazione della presente ai sensi della L. 241/90 art. 14 quater.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente di 60 e 120 giorni entro 30 giorni dalla sua notifica o piena conoscenza.

I FUNZIONARI REFERENTI:

Arch. Maria Grazia Mennea

Ing. Alessandro Cesetti

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato

Prot. n. (*) /TA4-1

() segnatura di protocollo riportata nei
metadati del sistema
documentale DoQui ACTA
(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file
metadati con estensione xml, inviato insieme
alla PEC)*

Torino, (*)

Spett.le Regione Piemonte,
Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione
Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale
Città metropolitana di Torino
e-mail: tecnico.regionale.TO@regione.piemonte.it -
pec: tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Riscontro a nota prot AOO A1800A, N. Prot. 00046601 del 21/10/2025 per
COMPLETAMENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE SOANA IN
LOCALITÀ CERNISIO IN COMUNE DI RONCO CANAVESE
Parere di competenza ai sensi della L.R. 37/2006.

Con riferimento alla documentazione pervenuta in data 28.10.2025, relativa alla
richiesta di deroga per la realizzazione di un passaggio per pesci sulle briglie in progetto,
ritenuto che il tratto interferito sia già pesantemente compromesso dalla presenza di
briglie a monte che inficiano del tutto il libero spostamento della fauna rendendo poco
utile una rampa di monta che tuttavia andrebbe ad artificializzare ulteriormente l'alveo, si
reputa che la realizzazione del passaggio per pesci possa essere derogato.

Ciò premesso si ricorda che la presenza dei tali manufatti per il transito
dell'idrofauna dovrebbe essere prevista sin dalle fasi preliminari della progettazione e che
andrebbe sempre inclusa nel computo metrico estimativo, trattandosi di elementi
architettonici indispensabili per consentire che il fiume sia popolato dalla fauna ittica.

Per quanto attiene il parere sui lavori in alveo espresso ai sensi della relativa
delibera regionale si prescrive quanto segue al fine della salvaguardia della fauna ittica
presente e dell'ecosistema fluviale:

- i lavori in alveo, non dovranno essere condotti nei mesi da ottobre a febbraio
compresi (periodo di riproduzione dei salmonidi), in quanto il tratto di intervento

1/2

è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Salmonicola.

- affinché il cantiere possa operare “a secco” andranno predisposte idonee opere provvisorie (savanelle) per regimare le acque e allontanarle dall’area di intervento interferita quando questa è interna all’alveo bagnato;
- preventivamente all’accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l’apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città metropolitana (al seguente link: www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici); l’istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull’inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;
- il tratto di scogliera dovrà essere realizzato con giunti cementati arretrati e gli spazi residui tra i massi intasati con terra agraria, al fine di facilitare l’attecchimento di essenze vegetali che apporteranno sostanza organica al torrente;
- al termine dei lavori si dovrà garantire lo smantellamento tempestivo dei cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell’opera.

Distinti saluti.

PV

la Dirigente

dell’Unità specializzata Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA'
METROPOLITANA DI TORINO

Torino, (data pec)

A: Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile,
Trasporti e Logistica
Settore A1813C - Tecnico regionale Città metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

AMBITO E SETTORE: PARTE III D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela beni paesaggistici
PARTE II D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. - Tutela archeologica
DESCRIZIONE: **Comune:** Ronco Canavese **Prov.** TO
Bene e oggetto dell'intervento: cds - loc Cernisio - Completamento sistemazione idraulica del
torrente Soana - Codice intervento TO_A18_L213_23_010 - CUP J78H2500007000
Indirizzo: loc. Cernisio
DATA RICHIESTA: Data di arrivo richiesta: 8/10/2025 –Protocollo entrata richiesta: 21699 del 08/10/2025
RICHIEDENTE: Regione Piemonte
PROCEDIMENTO: Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 L. 241/1990 e s.m.i.
PROVVEDIMENTO: tipologia dell'atto: parere di competenza
Destinatario: Regione Piemonte Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;

Considerato che quest'ufficio ha reso parere endoprocedimentale per i lavori di sistemazione idrogeologica sponda sx torrente Soana in loc. Cernisio a protezione degli abitati con prrot. n. 21544 del 09/11/2022, trasmesso al comune di Ronco Canavese;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esclusivamente dal punto di vista paesaggistico,

considerato che le località interessate dall'intervento ricadono in aree tutelate ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c), del D.lgs 42 del 22/01/2004;

Verificata la conformità dell'intervento con il Piano Paesaggistico Regionale, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esprime parere favorevole all'intervento proposto.

Per quanto attiene la tutela archeologica, constatato che, sulla base della documentazione agli Atti di questa Soprintendenza, gli interventi a progetto non interessano aree soggette a vincolo archeologico né aree sulle quali siano in corso accertamenti e procedimenti di tutela ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., considerata la localizzazione e la tipologia degli interventi di scavo a progetto, in alveo del torrente Soana, visti inoltre i precedenti studi archeologici per l'area interessata dalle opere, si valuta come molto basso o nullo il grado di rischio archeologico relativo all'opera, ritenendosi limitate le possibilità di intercettare strutture e stratigrafie antiche, e pertanto non si ritiene necessaria l'attivazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs 36/2023. Si esprime quindi per gli aspetti di competenza parere favorevole alle opere a progetto.

Si rammenta tuttavia che qualora durante i lavori si verificassero rinvenimenti fortuiti di strutture, reperti e stratigrafie di natura archeologica e paleontologica, quand'anche dubbi, sarà necessario ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. darne immediata comunicazione a questo Ufficio. I beni ritrovati dovranno essere possibilmente conservati nella loro giacitura originaria e i lavori in quel tratto dovranno essere interrotti sino al sopralluogo da parte di un funzionario di questa Soprintendenza, il quale potrà impartire disposizioni a salvaguardia e conservazione di quanto rinvenuto, secondo la normativa vigente.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Corrado Azzollini

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Le Responsabili dell'Istruttoria

arch. Silvia Valmaggi (tel. 011/5220403 - Silvia.valmaggi@cultura.gov.it)

dott.ssa Sara Maria Demichelis (tel. 011/5220403 - saramaria.demichelis@cultura.gov.it)



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

OGGETTO: OGGETTO: R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 94/2025. Lavori di "Completamento sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO)".

Premesso che:

l'articolo 1 della Legge 213/2023 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, dispone al comma 464, l'assegnazione alle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti diretti per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028; per la Regione Piemonte il contributo annuo è di € 4.115.000,00;

secondo il disposto del comma 464 della Legge 213/2023 la Regione Piemonte è assegnataria del contributo annuale da impiegare per investimenti diretti per i quali è soggetto attuatore;

la Deliberazione della Giunta Regionale n.2-826/2025/XII del 26 febbraio 2025 (di seguito D.G.R.) approva nove opere pubbliche riportate nell'allegato A1 alla Deliberazione medesima di cui uno per la messa in sicurezza degli edifici di competenza della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e otto per la messa in sicurezza del territorio di competenza della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

le singole Direzioni regionali assegnatarie delle risorse per la realizzazione degli interventi sono responsabili dell'attuazione degli stessi e si impegnano, direttamente o tramite l'esternalizzazione di servizi, nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione necessarie. Esse sono responsabili, inoltre, per ciascun intervento del monitoraggio, della rendicontazione e della conservazione della documentazione, nonché dell'implementazione della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP – MOP) previsti;

in particolare, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica risulta - tramite il Settore Tecnico regionale di Città Metropolitana di Torino (A1813C) – il soggetto attuatore cui compete la realizzazione del seguente intervento:

- codice intervento TO_A18_L213_23_010 – CUP J78H25000070002: Completamento sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO), di importo di euro 800.000,00;

con Determina Dirigenziale n. 573/A1800A/2025 del 21/03/2025, è stata approvata la scheda di

progetto contenente la descrizione del progetto, il cronoprogramma procedurale e finanziario e il quadro economico dell'intervento;

con Determina della Direzione A1800A n. 1167/A1800A/2025 del 12/06/2025 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto (RUP) il Dirigente del Settore Tecnico regionale di Città Metropolitana di Torino, Ing. Daniele Caffarengo;

con Determina Dirigenziale n. 1640/A1813C/2025 del 21/08/2025 è stato aggiudicato il "Servizio di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di completamento sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO)" alla Sertec S.r.l., nella persona dell'Ing. Gianluca Noascono;

in data 16/09/2025 con nota prot. n. 40967 è stato consegnato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica a firma dell'Ing. Gianluca Noascono della Sertec S.r.l..

L'intervento costituisce il completamento di una sistemazione idraulica complessiva costituita da una serie di salti di fondo posti a monte e a valle delle opere in esame, realizzati a partire dagli anni 2000 e finalizzati alla stabilizzazione del fondo alveo e delle sponde del Torrente Soana.

In dettaglio le opere previste sono le seguenti:

- realizzazione di n. 2 salti di fondo in massi cementati posti ad una distanza di 12,80 m ed aventi le seguenti dimensioni:
 - quello di monte, con sviluppo trasversale di 46,00 m, con sezione trapezoidale di altezza complessiva 4,50 m di cui fuori alveo 3,00 m misurati dalla platea in progetto di valle, larghezza alla base 4,60 m ed alla sommità 3,50 m, munito di taglione in c.a. con rete elettrosaldata di altezza 3,50 m;
 - quello di valle, con sviluppo trasversale di 44,50 m, con sezione trapezoidale di altezza complessiva 4,00 m di cui fuori alveo 0,75 m misurati dalla platea in progetto di valle, larghezza alla base 5,00 m ed in sommità 3,50 m, munito di taglione in c.a. con rete elettrosaldata di altezza 3,00 m;
- realizzazione di platea in massi cementati, ubicata fra i due salti di fondo, di dimensioni 12,80 m longitudinalmente all'alveo, larghezza media (trasversalmente all'alveo) 44,00 m e spessore 1,50 m;
- realizzazione di due tratti di platea in massi posati a secco, in parte reperiti in alveo e in parte provenienti da cava, aventi le seguenti dimensioni:
 - tratto a monte del primo dei due salti di fondo, di forma triangolare in pianta di raccordo con la platea a secco del fondo scorrevole a monte; lunghezza (trasversalmente all'alveo) di 35,00 m a partire dalla sponda sinistra e larghezza media (longitudinalmente all'alveo) 3,50 m (larghezza in corrispondenza della scogliera in progetto di sinistra di 7,00 m) e spessore 1,50 m;
 - tratto a valle del secondo dei due salti di fondo: lunghezza media (trasversalmente all'alveo) di 43,00 m e larghezza media complessiva (longitudinalmente all'alveo) di 8,80 m, spessore 1,50 m, munita di taglione di profondità 2,50 m;
- realizzazione di scogliera in massi di cava cementati in sponda destra di lunghezza pari a 12,00 m, avente in sezione le seguenti dimensioni: altezza fuori alveo 4,00 m, larghezza alla base 3,30 m e in sommità 2,50 m, spessore fondazione 2,00 m e larghezza 5,00 m;
- realizzazione di scogliera in massi di cava cementati in sponda sinistra di lunghezza pari a 42,00 m, avente in sezione le seguenti dimensioni: altezza fuori alveo variabile fra 5,00 e 8,00 m, larghezza alla base 3,30 m e in sommità 2,50 m, spessore fondazione 2,00 m e larghezza 5,30 m.

Con nota prot. n. 41728 del 22/09/2025 il Settore Tecnico regionale di Città Metropolitana di Torino (A1813C) ha richiesto integrazioni inerenti la rappresentazione della scogliera in destra idrografica, il confronto tra le portate di progetto con quelle derivanti dal metodo di valutazione della direttiva dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e la verifica al trascinarsi dei massi.

Con successiva nota prot. n. 43416 del 1/10/2025 il professionista incaricato ha trasmesso quanto richiesto.

Il progetto, a seguito delle integrazioni sopra richiamate, è costituito, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, dai seguenti elaborati: A) Relazione tecnica, C) Relazione idrologico – idraulica, D) Relazione geologica, E) Relazione geotecnica, 01) Corografia, 02) Planimetria catastale, 03) Planimetria di rilievo, 04) Planimetria di progetto, 05) Profilo longitudinale di progetto, 06) Sezioni, 07) Planimetria di cantiere.

In data 6/10/2025 è stato sottoscritto dal Responsabile del Procedimento, in contraddittorio con il progettista dell'intervento, il Verbale di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ai sensi dell'art. 42 e della Sez. IV Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

In data 7/10/2025 con nota prot. n. 44496 il Settore Tecnico regionale di Città Metropolitana di Torino (A1813C) ha indetto specifica Conferenza dei Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, L.241/1990, al fine di acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari al prosieguo dell'iter progettuale dell'opera.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e delle successive integrazioni, l'esecuzione degli interventi sopradescritti è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

DETERMINA

di rilasciare ai sensi del R.D. n. 523/1904 l'autorizzazione idraulica n. 94/2025 nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Settore Tecnico regionale di Città Metropolitana di Torino (A1813C) con nota prot. n. 44496 del 7/10/2025, per l'esecuzione degli interventi sopra descritti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore Tecnico regionale di Città Metropolitana di Torino (A1813C), subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale di Città Metropolitana di Torino (A1813C) ;



2. dovranno essere effettuate le verifiche strutturali per le opere in progetto previste dalle Norme Tecniche sulle Costruzioni vigenti (D.M. 17/01/2018);
3. i tratti di scogliera, in progetto, previsti su entrambe le sponde, dovranno essere attestati a monte e a valle alle scogliere eventualmente esistenti; in sinistra idrografica, nella terminazione di valle, la scogliera in progetto dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza e idoneamente immorsata nella sponda;
4. il paramento esterno dell'opera di difesa dovrà essere raccordato con il profilo spondale esistente e con il profilo della scogliera esistente, senza soluzione di continuità;
5. la platea in progetto a monte del primo salto dovrà essere opportunamente raccordata senza soluzione di continuità al fondo scorrevole di monte esistente costituito da platea a secco; il tratto terminale della platea in progetto a valle del secondo salto dovrà opportunamente raccordarsi al fondo scorrevole naturale;
6. il piano di appoggio delle platee di rivestimento del fondo alveo dovrà essere posto ad una profondità di almeno 1,50 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, così come indicato sugli elaborati progettuali e fatta salva la presenza di substrato roccioso;
7. il piano di appoggio della fondazione delle scogliere dovrà essere posto ad una profondità di almeno 2,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, così come indicato sugli elaborati progettuali e fatta salva la presenza di substrato roccioso;
8. i massi costituenti le platee di rivestimento di fondo alveo e le scogliere dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; dovranno avere struttura compatta, non geliva né lamellare; in ogni caso tutti i massi dovranno avere volume e peso non inferiori a quelli risultanti dalla verifica al trascinamento;
9. le scogliere in progetto dovranno seguire l'andamento delle sponde naturali e la quota sommitale non dovrà sovralzare la quota topografica della sponda naturale; nello specifico, per la scogliera in sinistra idrografica, la quota naturale di sponda è da individuarsi al netto dei depositi detritici accumulati presenti;
10. le opere in progetto non dovranno creare artificiale restringimento dell'alveo naturale di deflusso;
11. nel progetto esecutivo dovrà essere esplicitata la valutazione della pendenza di compensazione di un tratto sufficientemente significativo del corso d'acqua nell'area d'intervento;
12. il materiale proveniente dagli scavi in alveo demaniale e dallo smantellamento della pista di cantiere dovrà essere utilizzato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; detto materiale dovrà essere adeguatamente compattato;
13. il materiale derivante dalla eventuale demolizione di manufatti in calcestruzzo dovrà essere allontanato dall'alveo e smaltito ai sensi delle normative vigenti in materia;
14. il materiale legnoso proveniente da eventuali tagli di vegetazione in alveo non dovrà essere depositato ad una distanza inferiore a 10 m dal ciglio superiore di sponda di corsi d'acqua ed in aree esondabili con tempo di ritorno di 200 anni;
15. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, in particolare dovranno essere completamente rimosse tutte le opere provvisorie (pista di accesso in alveo);

- 16.durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- 17.dovranno essere garantite le adeguate condizioni di sicurezza idraulica del cantiere; a tal fine dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione da evidenziarsi all'interno del Piano di sicurezza e coordinamento;
- 18.la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

Dott. Geol. Ermes Fusetti

Dott. Geol. Barbara Mirit Nervo

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di
Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo